

MONS. MARIO DI LIETO MODIFICA I CONFINI DELLE PARROCCHIE DI ASCOLI SATRIANO

tore a parte di essa.
L'adunanza s'interrompe alle ore 11, per un quarto d'ora intervallo.

*Terzo argomento: MODIFICHE DEI CONFINI DELLE PARROCCHIE
DI ASCOLI.*

L'adunanza riprende alle ore 11.15. *Vescovo:* le anime di Ascoli centro sono 5.760, così ripartite: Natività: 2180; Soccorso: 900; S. Potito: 1230; S. Lucia: 1450. Il Vescovo propone: che la Via S. Rocco con 100 anime passi a S. Potito: così S. Potito passerebbe a 1330 anime e la Natività scenderebbe a 2080 anime; che una parte degli « Stornelli » passi a S. Potito con 165 anime: così S. Potito passerebbe a 1495 e S. Lucia scenderebbe a 1285 anime. Il Soccorso verrebbe unito « aequo-principaliter » a S. Lucia, che così passerebbe a 2.185 anime, mentre la Natività resterebbe a 2080 anime. *Francullo:* I parroci di Ascoli mi incaricano di fare un'altra proposta: che il Soccorso venga unito « aequo-principaliter » alla Natività, S. Lucia resti com'è e la Natività ceda la Via del Mulino a S. Potito. *Vescovo:* Questa proposta dell'unione del Soccorso alla Natività non mi dispiace per la continuità topografica, però la Natività dovrebbe cedere 400-500 anime a S. Potito. *Ventrella:* Anche i parroci della mia Vicaria sono favorevoli all'unione Soccorso - Natività. *Vescovo:* Ebbene rimandiamo a domani la decisione, in attesa che i parroci di Ascoli si riuniscano, per decidere e per comunicare il numero esatto delle anime delle parrocchie così ridimensionate.

Quarto argomento: LA PARROCCHIA DI S. GIUSEPPE A TRESSANTI.

Vescovo: Il nuovo codice non ammette più che una parrocchia sia affidata ad un singolo religioso, come persona fisica: dev'essere sempre affidata all'Ordine o Congregazione; la personalità giuridica, però, è del

LA PARROCCHIA DEL SOCCORSO UNITA ALLA PARROCCHIA DELLA NATIVITA'

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO PRESBITERALE DEL 22 - 6 - 1983.

Il giorno 22 giugno, alle ore 9,30, nell'Episcopio di Cerignola, si è riunito il Consiglio Presbiterale Interdiocesano, sotto la presidenza di S.E. il nostro Vescovo. I presenti sono 7: mancano Vitulli, Zamparese, Cianci.

Dopo la recita dell'ora, il Vescovo fa leggere la norma che stabilisce che il battesimo « infra Missam » di domenica non dev'essere molto di frequente.

Primo argomento: UNIONE « AEQUE - PRINCIPALITER » DELLA PARROCCHIA DEL SOCCORSO ALLA PARROCCHIA DELLA NATIVITA'.

Vescovo: Passiamo alla definizione dell'unione « aequo - principaliter », in Ascoli, della parrocchia del Soccorso con quella della Natività. Il Motu Proprio « Ecclesiae Sanctae » ribadisce che uno dei compiti del Consiglio Presbiterale è l'approvazione dell'erezione di nuove parrocchie o la modifica di quelle esistenti: passano alla parrocchia di S. Potito: 1) Tutta la zona di S. Rocco, a sinistra ed a destra della strada; 2) Rampa Teatro; 3) Via Arimondi; 4) Via Severino Boccia, tutta, dal termine di Corso Umberto; 5) Via Sanniti, a sinistra di chi scende: fino al congiungimento con la strada consorziale per Candela, la parte destra resta alla Natività. Viene unita alla parrocchia della Natività tutta la parrocchia del Soccorso.

Esito della votazione. Presenti: 7; Sì: 7. Approvazione all'unanimità.

Secondo argomento: CRITERI PER LA SCUOLA SUPERIORE DI RELIGIONE.

Vescovo: L'Istituto Superiore di Cultura Religiosa è previsto dal can. 821 del nuovo Codice di Diritto Canonico: « Provideant Episcoporum conferentia atque Episcopus dioecesanus ut, ubi fieri possit, con-